Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 25

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 31 gennaio 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 novembre 1955, n. 1417.

Stanziamento di lire 50.000.000 a favore dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E.N.A.P.I.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione a favore dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie di un contributo straordinario di lire 50 milioni.

Art. 2.

L'onere di lire 50 milioni, di cui al precedente art. 1, sarà coperto a carico dello stanziamento, di pari importo, iscritto al capitolo 42 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio, per l'esercizio finanziario 1954-55.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 novembre 1955

GRONCHI

SEGNI — CORTESE — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1955, n. **1418.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del raggruppamento temporaneo delle parrocchie di San Pietro alla Costa e di San Michele di Torello, entrambe nel comune di Ravello (Salerno).

N. 1418. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Amalfi in data 1° giugno 1954, relativo al raggruppamento temporaneo delle parrocchie di San Pietro alla Costa e di San Michele di Torello, entrambe nel comune di Ravello (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 80. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. **1419.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Pieve di Cadore (Belluno).

N. 1419. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Pieve di Cadore (Belluno) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 86. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. **1420.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Lercara Friddi (Palermo).

N. 1420. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Lercara Friddi (Palermo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 85. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. **1421.**

Autorizzazione all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 1421. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare la donazione di un fabbricato, sito in Montesano sulla Marcellana (Salerno), donazione fatta dal gr. uff. Filippo Gagliardi di Giuseppe.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 81. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. **1422.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Varallo Sesia (Vercelli).

N. 1422. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Varallo Sesia (Vercelli) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 87. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1955, n. **1423.**

Istituzione ed erezione in ente morale del « Museo storico della Fanteria », con sede in Roma.

N. 1423. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene istituito, con sede in Roma, ed eretto in ente morale il « Museo storico della Fanteria » e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 100. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 ottobre 1955.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario 1955-1956.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuto che per le esigenze dei servizi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale si rende necessario continuare ad avvalersi, anche durante l'esercizio finanziario 1955-56, dell'opera di n. 10 unità di « salariati temporanei »;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale è autorizzato a mantenere in servizio, per l'esercizio finanziario 1955-1956, numero 10 (dieci) salariati temporanei, di cui il 10 % da classificare nella prima categoria (specializzati).

La spesa relativa graverà sul cap. 16 del bilancio del predetto Ministero per l'esercizio finanziario 1955-56.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1955
Registro n. 11 *Presidenza foglio n.* 182

(314)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1956.

Costituzione della Commissione per lo studio e la preparazione dei provvedimenti intesi alla salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e storico italiano e alla protezione delle bellezze naturali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto l'ordine del giorno presentato ed illustrato dagli onorevoli deputati Vittorio Marangone ed altri nella seduta della Camera dei deputati del 29 settembre 1955, con il quale si invita il Governo a costituire una Commissione speciale mista, formata cioè da parlamentari e da funzionari dello Stato di specifica competenza, la quale, accertati i dati inerenti al complesso problema, formuli una proposta di legge, intesa a destinare fondi speciali per salvare dall'attuale abbandono il patrimonio artistico e culturale italiano, ed altra proposta di legge, intesa a proteggere le bellezze naturali e storiche dalle devastazioni che, a fini varî, in continuo aumento vengono perpetrate;

Considerato che il detto ordine del giorno è stato accettato dal Governo nella seduta del 30 settembre 1955;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

E' costituita la seguente Commissione la quale, accertati i dati inerenti al complesso problema, formuli una proposta di legge, intesa a destinare fondi speciali per salvare dall'attuale abbandono il patrimonio artistico e culturale italiano, ed altra proposta di legge, intesa a proteggere le bellezze naturali e storiche dalle devastazioni che, a fini varî, in continuo aumento vengono perpetrate:

1. On. prof. avv. Carlo Vischia, presidente;
2. On. prof. Vittorio Marangone, vice presidente;
3. On. dott. Giovanni Battista Pitzalis;
4. On. prof. Francesco Franceschini;
5. On. prof.ssa Angela Gotelli;
6. Sen. prof. Giovanni Ponti;
7. Sen. prof. Raffaele Ciasca;
8. On. dott. Angelo Salizzoni;
9. On. prof. Giuseppe Togni;
10. On. dott. Benigno Zaccagnini;
11. On. prof. Raffaele Resta;
12. Sen. prof. Luigi Russo;
13. On. prof. Romolo Diecidue;
14. Sen. prof. Aldo Spallicci;
15. On. dott. Domenico Chiaramello;
16. On. prof. Benedetto Cottone;
17. Sen. dott. Umberto Zanotti Bianco;
18. On. Angelo Nicosia;
19. On. dott. Guido Mazzali;
20. On. prof. Alcide Magagugini;
21. On. prof. Armando Cermignani;
22. On. prof. Alessandro Natta;
23. On. dott. Antonio Pino;
24. Sen. dott. Mauro Scoccimarro:
25. Dott. arch. prof. Guglielmo De Angelis D'Ossat, direttore generale delle Antichità e belle arti;
26. dott. Guido Arcamone, direttore generale delle Accademie e biblioteche;
27. Prof. Mario Salmi, professore universitario:
28. Prof. Lionello Venturi, professore universitario;
29. Prof. Roberto Papini, professore universitario;
30. Prof. Carlo Lodovico Ragghianti, professore universitario;
31. Dott. Michele De Tomasso, ispettore generale;
32. Dott. Osvaldo Del Grosso, ispettore generale;
33. Dott. Giovanni Penta, ispettore generale;
34. Prof. Giulio Carlo Argan, ispettore centrale di 1ª classe per le Antichità e belle arti;
35. Dott. Francesco Barberi, ispettore bibliografico;
36. Dott. Mario Grisolia, direttore capo divisione;
37. Dott arch. Giorgio Rosi, ispettore centrale di 2ª classe per le Antichità e belle arti;
38. Dott Bruno Molajoli, soprintendente di 1ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
39. Prof. Cesare Brandi, soprintendente di 1ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
40. Prof. Pietro Romanelli, soprintendente di 1ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
41. Prof. Emilio Lavagnino, soprintendente di 1ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
42. Prof. Alfredo Barbacci, soprintendente di 1ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
43. Ing. Luigi Crema, soprintendente di 2ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
44. Prof.ssa Fernanda Wittgens, soprintendente di 2ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
45. Dott.ssa Palma Bucarelli, direttore di 2ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità;
46. Dott. Ugo Procacci, soprintendente di 2ª classe dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.

Roma, addì 5 gennaio 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la pubblica istruzione
ROSSI

(341)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1955.

Estensione ai salariati idraulici non di ruolo (incaricati provvisori) del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, sul conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale n. 6052 in data 7 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1955, registro n. 12 Finanze, foglio n. 288, con il quale ai salariati idraulici non di ruolo addetti al servizio dei canali patrimoniali è stato attribuito, con effetto dal 1° gennaio 1954 e fino al 30 giugno 1955, in aggiunta alle competenze in vigore, un assegno integrativo nella misura di lire 5000 nette mensili;

Riconosciuta la opportunità che nei riguardi di detti salariati non di ruolo ascritti alla categoria degli incaricati provvisori addetti ai pubblici servizi vengano applicate le disposizioni stabilite con il decreto del Pre-

sidente della Repubblica del 17 agosto 1955, n. 767, sul conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio;

Considerato che, a mente dell'ultimo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, il trattamento economico per gli incaricati provvisori addetti ai pubblici servizi va fissato di concerto con il Ministero del tesoro;

Visto il decreto interministeriale n. 10716 del 17 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1954, registro n. 10 Finanze, foglio n. 235, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 1952, ai predetti dipendenti demaniali venne, fra l'altro, attribuito, in estensione del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1952, n. 767 il salario base nella misura di lire 330 giornaliere lorde;

Decreta:

Ai salariati idraulici non di ruolo, addetti al servizio dei canali patrimoniali viene attribuito a decorrere dal 1° luglio 1955 il salario base nella nuova misura di lire 960 giornaliere lorde, fermi restando gli altri assegni previsti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 settembre 1955

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1955
Registro n. 23 Finanze, foglio n. 174. — BENNATI

(339)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1955.

Estensione ai custodi di immobili demaniali (incaricati provvisori) del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, sul conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale n. 6051 in data 11 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1955, registro n. 11 Finanze, foglio n. 74, con il quale, ai custodi addetti alla vigilanza degli immobili demaniali è stato attribuito, con effetto dal 1° gennaio 1954 e fino al 30 giugno 1955, in aggiunta alle competenze in vigore, un assegno integrativo nella misura di lire 5000 nette mensili;

Riconosciuta la opportunità che nei riguardi di detti salariati ascritti alla categoria degli incaricati provvisori addetti ai pubblici servizi, vengano applicate le disposizioni stabilite con il decreto del Presidente della Repubblica del 17 agosto 1955, n. 767, sul conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio;

Considerato che, a mente dell'ultimo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, il trattamento economico per gli incaricati provvisori addetti ai pubblici servizi va fissato di concerto con il Ministero del tesoro;

Visto il decreto interministeriale n. 10717 del 17 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1954, registro n. 10 Finanze, foglio n. 234, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 1952, ai predetti dipendenti demaniali venne, fra l'altro, attribuito, in estensione del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1952, n. 767, il salario base nella misura di lire 330 giornaliere lorde;

Decreta:

Ai custodi addetti alla sorveglianza degli immobili demaniali viene attribuito a decorrere dal 1° luglio 1955 il salario base nella misura di lire 960 giornaliere lorde, fermi restando gli altri assegni previsti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 settembre 1955

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1955
Registro n. 23 Finanze, foglio n. 173. — BENNATI

(340)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1956.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e degli impianti del Centro trasmittente e di collegamento TV-MF del Monte Argentario (provincia di Grosseto).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visti il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visti il decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 1067, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo, il regio decreto 2 dicembre 1923, n. 2644, il decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, che reca norme sul servizio delle radiodiffusioni circolari;

Visti l'art. 1080 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art 31 della convenzione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 20 dicembre 1955, con la quale la RAI-Radiotelevisione Italiana chiede che vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione ed all'esercizio del Centro trasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Argentario (provincia di Grosseto) necessarie all'estensione della rete televisiva e a modulazione di frequenza a tutto il territorio nazionale ed alle isole;

Vista la relazione tecnica e relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità delle opere e degli impianti di cui trattasi e la assoluta necessità che siano iniziati nel più breve tempo possibile i lavori relativi per assicurare il funzionamento del servizio di televisione e radiodiffusione MF nella Sardegna e in varie località della penisola;

Decreta:

Art. 1.

Le opere e gli impianti del Centro trasmittente e di collegamento TV-MF del Monte Argentario (provincia di Grosseto) sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

Per le opere e gli impianti di cui al precedente articolo la RAI-Radiotelevisione Italiana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti l'espropriazione totale o parziale degli immobili, compresi nelle aree tratteggiate e colorate in tinta diversa nelle piante allegate, e le imposizioni di servitù e le limitazioni del diritto di proprietà necessarie per la costruzione e l'esercizio delle opere e degli impianti di cui trattasi.

Art 3.

Le opere e gli impianti di cui al presente decreto, come pure le espropriazioni e le imposizioni delle servitù dovranno essere iniziate entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il 31 dicembre 1958.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1956

Il Ministro: BRASCHI

(237)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1956.

Terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pisa.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 12 ottobre 1955, n. 5888, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1955, n. 248, col quale fu pubblicato lo schema del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pisa;

Ritenuto che, dovendosi provvedere alla rettifica della dizione descrittiva dei limiti entro i quali si intenda pubblico l'unico corso d'acqua incluso in detto schema di elenco, occorre provvedere ad una nuova pubblicazione;

Viste le disposizioni di cui all'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è nuovamente pubblicato l'annesso schema del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pisa.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizioni.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Pisa è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 11 gennaio 1956

Il Ministro ROMITA

Schema del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pisa

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
157 *bis*	Torrente denominato « Sorgente del Molinacco » (inf. 151)	Torrente Pavone	Castelnuovo Val di Cecina	I limiti di iscrizione, rispetto a quelli stabiliti nel n. 157 dell'elenco principale, vengono estesi dallo sbocco fino alla strada provinciale Massetana a monte della biforcazione detta del Malpasso

Roma, addì 11 gennaio 1956

Visto, *il Ministro* ROMITA

(197)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1956.

Nomina del funzionario dell'Ufficio provinciale del lavoro designato a sostituire, in caso di assenza od impedimento, il presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 settembre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli n. 15732, in data 14 ottobre 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Brustia Silvestro, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare in caso di assenza il presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il sig. Diotti Santino, funzionario del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Brustia Silvestro è sostituito con il sig. Diotti Santino, quale funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare in caso di assenza il direttore di detto Ufficio, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(370)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1956.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Macerata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Macerata;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Macerata n. 27135, in data 16 novembre 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Mancini Carlo, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dall'associazione sindacale interessata, con il sig. Rinaldi Domenico della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Mancini Carlo è sostituito con il sig. Rinaldi Domenico, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(363)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1956.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Reggio Emilia n. 39468, in data 11 ottobre 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del signor Neri Antonio, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori), con il signor Cosma Antonio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Neri Antonio è sostituito con il sig. Cosma Antonio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(365)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1956.

Sostituzione di membri della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Viterbo n. 25, in data 22 novembre 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Fioravanti Guido e Giuliarelli Arsiero, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana del lavoro), con i signori Ginepri Assuero e Corbucci Gino della stessa organizzazione sindacale

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Fioravanti Guido e Giuliarelli Arsiero sono sostituiti rispettivamente con i signori Ginepri Assuero e Corbucci Gino, quali rappresentanti dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(361)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1956.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Salerno;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Salerno n. 57922, in data 28 ottobre 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Trivelli Antonio, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione italiana del lavoro), con il sig. Pizzi Antonio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Trivelli Antonio è sostituito con il sig. Pizzi Antonio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(367)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1956.

Modificazione dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona, approvato con proprio decreto in data 5 maggio 1953 e modificato con proprio decreto in data 17 luglio 1954;

Vista la deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al citato Istituto nella adunanza del 15 ottobre 1955;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio,

Decreta:

Al primo comma dell'art. 8 dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona, è aggiunta una alinea del seguente tenore:

« *e*) prestiti per l'acquisto di macchinario, con garanzia sul macchinario stesso ai sensi ed agli effetti dell'art. 2762 del Codice civile ».

La seconda alinea del secondo comma del medesimo art. 8 è così modificata:

« per le sovvenzioni o sconti cambiari o prestiti con garanzia sul macchinario: 5 anni; ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1956

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

(255)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la loggia della Basilica di San Pietro e terreni sottostanti, sita nell'ambito del comune di Perugia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali nella adunanza del 24 febbraio 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente la loggia della Basilica di San Pietro e terreni sottostanti, sita nell'ambito del comune di Perugia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Perugia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un caratteristico quadro naturale offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un magnifico e vastissimo panorama che dalla rigogliosa pineta di San Gerolamo e dalla ridente collina posta ad anfiteatro, si estende fino al Subasio con Assisi e Spello, alla vallata Umbra, a Montefalco e Bettona fino alle lontane cime appenniniche del Catria, del Cucco e del Vettore;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Perugia, delimitata da Porta San Costanzo, strada comunale San Costanzo, via Piscille, strada vicinale e diramazione della vicinale Pallotta, dai mappali nn. 131 e 122 (compresi) del foglio 254, strada vicinale di casa Ciuffini, mappali nn. 70 e 44 (compresi) del foglio 254, strada Perugia-Ponte San Giovanni, via B. Bonfigli, mappale n. 37 (compreso) e parte del 36, del *B*, del n. 50, del 75, e del 76, foglio n. 253, la loggia della Basilica di San Pietro, il n. 86 e la via B. Bonfigli fino a raggiungere Porta San Costanzo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Perugia provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 13 gennaio 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Oggi 24 febbraio 1955, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) a 3) (*Omissis*);
4) Perugia Zona di San Pietro Via B. Bonfigli.

(*Omissis*).

Alle ore 15,45, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche;

Visto che la loggia della Basilica di San Pietro e la sottostante via B. Bonfigli in Perugia costituiscono dei belvedere aperti al pubblico, dai quali si gode un magnifico vastissimo quadro naturale che dal primo piano costituito dalla rigogliosa pineta San Gerolamo e da ridente colline ad anfiteatro, si estende fino al Subasio con Assisi e Spello, alla Vallata Umbra, a Montefalco e Bettona e alle lontane cime appenniniche del Catria, del Cucco e del Vettore;

Rilevata la necessità di tutelare i terreni antistanti i detti belvedere, al fine di impedire che eventuali costruzioni non regolate precludano tale meravigliosa visuale panoramica:

All'unanimità propone per il vincolo, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, la loggia della Basilica di San Pietro, via B. Bonfigli in Perugia ed i terreni antistanti racchiusi entro i seguenti limiti

partendo da porta San Costanzo si segue la strada comunale San Costanzo, via Piscille, strada vicinale e diramazione della vicinale Pallotta, fino a comprendere i numeri catastali 131 e 132 del foglio 254, si continua poi per la strada vicinale di casa Ciuffini, includendo i numeri catastali 70 e 44 del foglio 254, indi si prosegue per la strada Perugia-ponte San Giovanni, si risale via B. Bonfigli, includendo nel vincolo il mappale 37, parte del 36 del B, del n. 50 e del 75, il 76 del foglio 253, la loggia della Basilica di San Pietro, il n. 86 e la via B. Bonfigli fino a raggiungere Porta San Costanzo (vedi planimetria allegata).

(*Omissis*).

Il presidente: L. ANGELINI ROTA

Il segretario: FRANCESCO SANTI

(271)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1956.

Ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », in Parma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 15 maggio 1939, n. 778, col quale venne riconosciuto l'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma, e ne fu approvato lo statuto, successivamente modificato con regio decreto 29 aprile 1940, n. 606;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 207, che ha approvato il nuovo statuto dell'Ente suddetto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla rinnovazione del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 1° gennaio 1956-31 dicembre 1958, ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni, che, ai sensi del citato articolo, debbono essere rappresentate in seno al suddetto Collegio;

Decreta:

Articolo unico.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », in Parma, è costituito, per il triennio 1° gennaio 1956-31 dicembre 1958, dai seguenti membri:

1) Guasco dott. Ottavio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

2) Carpi rag. Aldo, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma;

3) Ghidini Aldo, in rappresentanza del comune di Parma.

Roma, addì 21 gennaio 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(359)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caltanissetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 27 agosto 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1955, registro n. 26 Interno, foglio n. 390 è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caltanissetta di un mutuo di L. 156.800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(380)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Sandra Basilea di Angelo Umberto nata a Verona il 23 giugno 1907, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere rilasciatole dalla Università di Bologna in data 25 febbraio 1930, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1928-1929.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(333)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1956, è stato respinto, perchè giuridicamente infondato, il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 30 settembre 1954 dal sig. Saverio Canotto avverso il decreto del Ministro per le finanze 9 agosto 1954 n. 04-56124, che dichiarava irricevibile, perchè tardivo, il reclamo precedentemente esperito dal predetto, avverso la mancata assegnazione in suo favore della istituenda rivendita di generi di monopolio in Rossano, frazione Sant'Angelo.

(381)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di zone di terreno site in provincia di Salerno

Con decreto interministeriale 19 novembre 1955, n. 1988, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze, sono state trasferite dal Demanio pubblico, al patrimonio dello Stato le zone di terreno riportate rispettivamente, al foglio n. 45, particelle numeri 1 e 13 e al foglio n. 46, particella n. 5, del catasto di Eboli ed al foglio n. 15 A, particelle numeri 22 e 23 del catasto di Battipaglia, della complessiva estensione di Ha. 3.44.00, a suo tempo espropriate per l'esecuzione di opere nella bonifica in destra del Sele (Salerno).

(371)

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nei comuni di Casale Monferrato e Coniolo (Alessandria), dell'estensione di ettari 320, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

nord: strada comunale Pontestura-Casale;

est: strada comunale Rolasco;

sud: strada comunale Sinaccio, detta del Voto e strada comunale Rolasco,

ovest: strada comunale Ozzano e strada privata Pelizza.

Roma, addì 29 dicembre 1955

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nel comune di Montieri, località Boscone (Grosseto), dell'estensione di ettari 335, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

strada provinciale Montieri-Travale fino alla Cantoniera; strada Montieri-Gerfalco fino al fosso del Gattone, indi fosso del Gattone fino al torrente la Cecina, detto torrente fino al fosso di Bucci, indi detto fosso fino alla sua origine e fino alla strada Montieri-Travale.

Roma, addì 29 dicembre 1955

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nel comune di Carassai (Ascoli Piceno), dell'estensione di ettari 1000, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

strada provinciale da Carassai per Montalto; linea di confine tra i due Comuni; torrente Menocchia fino alla strada comunale Cossignanese; detta strada fino alla strada provinciale Carassai.

Roma, addì 30 dicembre 1955

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nel comune di Cortona, località Capezzine (Arezzo), dell'estensione di ettari 460, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

sud: limite provincia Arezzo-Siena;

est: via Casa Lombarda, Casa Barullo;

nord-nord-est: strade vicinali e poderali delimitanti la proprietà dell'Istituto delle Capezzine, Scarpaccini ed altri.

Roma, addì 30 dicembre 1955

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nel comune di Castelleone di Suasa (Ancona), dell'estensione di ettari 670 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dalla Croce del Termine, sulla strada comunale Corinaldo-Castelleone, detta strada fino a Castelleone di Suasa; strada Castelleone-Barbara fino al bivio della strada per Ripalta; strada di Ripalta fino al torrente Fenella; torrente Fenella e fiume Nevola fino alla confluenza del fosso della Casalta; fosso della Casalta e strada comunale di San Vincenzo fino alla Croce del Termine.

Roma, addì 30 dicembre 1955

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nel comune di Alessandria, frazione S. Michele, dell'estensione di ettari 456, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada comunale della Cerca;

est: strada provinciale Alessandria-Pavia;

sud: rio nuovo Loreto;

ovest: strada provinciale Alessandria-Casale.

Roma, addì 30 dicembre 1955

Per la durata di tre anni, dalla data del presente decreto, i fondi siti nel comune di Grosseto, località Poggio La Mozza, dell'estensione di ettari 1720, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord-nord-est: da quota 182 di Poggio Cavolo, per l'influente sinistro del Grillese, fosso Grillese, fosso Grillesino, confine Bortoletti Michele fino alla Chiesina dei Cerralti;

sud-est: dalla Chiesina dei Cerralti, per il confine comunale Grosseto Magliano fino alla strada provinciale Grosseto Montiano;

sud-ovest: strada provinciale Grosseto Montiano fino al fosso della Molosella;

ovest: dalla strada provinciale Grosseto Montiano, incrocio del fosso della Molosella in direzione nord-ovest, per le quote 68-121, 132, a quota 182 di Poggio Cavolo.

Roma, addì 30 dicembre 1955

(309)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 21.

E' stato denunciato lo smarrimento del secondo mezzo foglio compartimenti semestrali, relativo al certificato del Cons. 3,50 % 1906 n. 438345 per l'annua rendita di L. 70 a favore di Corgnati Francesco fu Giacomo, domiciliato in Maglione (Torino), vincolato per cauzione notarile.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi due mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai sensi dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 21 gennaio 1956

Il direttore generale SCIPIONE

(318)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 20.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 244 — Data: 9 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Jaboli Augusto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 186 — Data: 21 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Malangone Orlando di Alfonso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 5200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 745 — Data: 17 maggio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Mastropietro Loreto fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 775 — Data: 24 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Quaglia Margherita — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 326 — Data: 30 dicembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: De Silva Vittorio di Luigi — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 9 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Frighieri Radames — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 13.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: 19 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Guzzo Roberto fu Federigo — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1483 — Data 25 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Avico Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 7300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 213 — Data 22 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Marchegiani Attilio fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 3400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1190 — Data 5 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Barale Antonietta fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 5400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 266 — Data: 4 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Nesi Evelia fu Telesforo in Machella — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 147 — Data 21 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Pricoco Rosario fu Agatino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 38 — Data: 25 novembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Calò Rodolfo fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 2 — Data: 27 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Vicenza — Intestazione: Dalle Carbonare Bortolo di Rocco — Titoli del Debito pubblico nominativi 5 — Capitale L. 89.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 149 — Data: 22 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: De Julis Giuseppe fu Michele e Ciardulli Antonino — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 282 — Data 12 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Pacini Giorgio fu Ausilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 gennaio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(317)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 24

Corso dei cambi del 30 gennaio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,88	624,86	624,83	624,89	624,81	624,85	624,90	624,89	624,89	624,86
$ Can.	625,60	626,50	625,75	625,75	625,25	625,50	625,375	625,75	625,75	625,75
Fr. Sv. lib.	145,80	145,81	145,78	145,82	145,80	145,81	145,81	145,82	145,82	145,80
Kr. D.	90,775	90,78	90,80	90,81	90,75	90,76	90,80	90,81	90,79	90,80
Kr. N.	87,65	87,66	87,68	87,66	87,66	87,65	87,68	87,66	87,66	87,65
Kr. Sv.	120,79	120,82	120,80	120,87	120,70	120,77	120,795	120,87	120,82	120,80
Fol.	165,13	165,10	165,08	165,12	165,15	165,15	165,15	165,12	165,15	165,15
Fr. B.	12,56	12,56	12,5725	12,57	12,55	12,55	12,563	12,57	12,56	12,56
Fr. Fr.	178,12	178,15	178,20	178,17	178,15	178,12	178,20	178,17	178,17	178,15
Fr. Sv. acc.	143,20	143,23	143,23	143,22	143,20	143,20	143,21	143,22	143,22	143,25
Lst.	1753,80	1753,875	1753,75	1753,75	1753,50	1753,75	1754 —	1754,375	1754,125	1754,25
Dm. occ.	149,55	149,54	149,62	149,59	149,47	149,55	149,58	149,59	149,60	149,60

Media dei titoli del 30 gennaio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,05
Id. 3,50 % 1902	58,75
Id. 5 % 1935	91,95
Redimibile 3,50 % 1934	80,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84,20
Id. 5 % 1936	93,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 gennaio 1956

1 dollaro USA.	624,895
1 dollaro Can.	625,562
1 Fr. Sv. lib.	145,815
1 Kr. Dan.	90,805
1 Kr. Norv.	87,67
1 Kr. Sv.	120,832
1 Fol.	165,135
1 Fr. bel.	12,566
100 Fr. Fr.	178,185
1 Fr. Sv. acc.	143,215
1 Lst.	1754,187
1 Marco ger.	149,585

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 27 settembre 1955, n. 340.2.03/11369, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1954;

Visto il decreto 23 dicembre 1955, n. 340.2.03/13730, con il quale è stato provveduto alla sostituzione del presidente della Commissione stessa dott. Giulio Scaramucci con il dottor Francesco Indraccolo;

Vista la nota del Prefetto di Ancona, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto ispettore dott. Francesco Indraccolo, destinato ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta

In sostituzione del vice prefetto ispettore dott. Francesco Indraccolo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1954, il vice prefetto dott. Raimondo Turco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1956

L'Alto Commissario: TESSITORI

(285)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Modificazione al decreto Ministeriale 19 dicembre 1955, relativo alla sede e diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esame a centoventicinque posti di grado 11°, gruppo A, quadro del personale direttivo amministrativo, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 19 dicembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 7 gennaio 1956, relativo alla sede e diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esame a centoventicinque posti di grado 11°, gruppo *A*, quadro del personale direttivo amministrativo;

Decreta

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a centoventicinque posti di grado 11° di gruppo *A*, quadro del personale direttivo amministrativo, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami, in via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 6, 7 e 8 febbraio 1956, alle ore sette anzichè alle ore otto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 16 gennaio 1956

Il Ministro BRASCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1956
Registro n. 3, foglio n. 78. — FAGGIANI

(342)

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a ventidue posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti, categorie elettricisti ed automobilisti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 28 gennaio 1955, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti (registrato alla Corte dei conti addì 11 febbraio 1955, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 296);

Visto il decreto Ministeriale in data 9 ottobre 1955, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami del predetto concorso (registrato alla Corte dei conti addì 24 ottobre 1955, registro n. 9 Difesa-Aeronautica, foglio n. 150);

Visto il decreto Ministeriale in data 14 ottobre 1955, con il quale è nominato un membro supplente della Commissione incaricata di procedere agli esami del predetto concorso (registrato alla Corte dei conti addì 13 dicembre 1955, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 38);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a ventidue posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

Categoria elettricisti

1) Maresciallo 3ª cl. elettricista Di Francesco Mario;
2) Maresciallo 2ª cl. elettricista Serrano Salvatore.

Categoria automobilisti

1) Maresciallo 3ª cl. pilota De Vanna Amedeo;
2) Maresciallo 2ª cl. automobilista Buongiorno Giuseppe.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1956
Registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 136. — RAPISARDA

(375)

Sede delle prove scritte d'esame dei concorsi a sette posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo commissariato, a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione, a due posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (riservato ai marescialli dell'A. M.).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 30 gennaio 1955, con il quale è indetto un concorso per esami e per titoli a sette posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo commissariato (registrato alla Corte dei conti addì 11 febbraio 1955, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 294);

Visto il decreto Ministeriale in data 11 febbraio 1955, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (registrato alla Corte dei conti addì 24 febbraio 1955, registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 123);

Visto il decreto Ministeriale in data 12 febbraio 1955, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, tra marescialli dell'A. M., a due posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (registrato alla Corte dei conti addì 24 febbraio 1955, registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 124);

Considerata l'indisponibilità del Palazzo degli esami in Roma nel periodo utile per l'espletamento delle prove scritte dei concorsi suddetti;

Decreta:

Le prove scritte di esame dei concorsi in preambolo avranno luogo a Nisida (Napoli), presso la sede dell'Accademia aeronautica.

Roma, addì 25 ottobre 1955

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1956
Registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 77. — Rapisarda

(376)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (gruppo A, grado 10°) nei Monopoli di Stato - branca di servizio « Coltivazioni tabacchi ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico del personale delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 143, che determina i ruoli speciali dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, e le successive modificazioni apportate coi regi decreti 21 marzo 1930, n. 219, 22 ottobre 1936, n. 1924, 1° marzo 1938, n. 185, 11 aprile 1940, n. 278, e col decreto legislativo 22 aprile 1948, n. 723, ratificato, con modificazioni, con la legge 10 agosto 1950, n. 668;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale 00/24581/616 del 10 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 stesso mese, registro n. 2, Monopoli, foglio n. 123, col quale, insieme con altri, venne indetto un concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dell'Amministrazione dei monopoli di Stato branca di servizio « Coltivazioni tabacchi »;

Visto il decreto Ministeriale 00/37007/801 del 15 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 21 stesso mese, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 50, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il risultato degli esami, come dai verbali della Commissione esaminatrice e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dell'Amministrazione dei monopoli di Stato branca di servizio « Coltivazioni tabacchi » sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, citato nelle premesse:

1. Chiessi dott. Giuseppe; media voti prove scritte punti 7, voto prova orale punti 7, somma dei voti punti 14.
2. Bendicente dott. Giuseppe; media voti prove scritte punti 7,75, voto prova orale punti 6, somma dei voti punti 13,75.

Art. 2.

sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente:

1) Chiessi dott. Giuseppe;
2) Bendicente dott. Giuseppe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1956

Il Ministro: Andreotti

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1956
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 53

(382)

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio n. 27519/3 del 10 ottobre 1954, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina al 10 ottobre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 26 aprile 1955, n. 340.2.93/9386, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 16 maggio 1955;

Esaminata la graduatoria delle candidate risultate idonee, formulata dalla predetta Commissione e riscontratane la legittimità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 55 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per posti vacanti di ostetrica condotta di cui al decreto prefettizio citato nella premessa:

1. Sinico Maria	punti 56,836	su 100
2. Clementi Vittoria	53,826	»
3. Liverani Linda	53,642	»
4. Liberali Giustina	53,570	»
5. Berrettini Guglielmina	53,032	»
6. Petti Liliana	52,998	»
7. Dal Castello Gelinda	52,853	»
8. Buldorini Riccarda	52,432	»
9. Zagarolo Armida	51,911	»
10. Antonelli Velia	50,664	»
11. Roncone Maria Giovanna	50,600	»
12. Periati Maria	48,812	»
13. Cheli Elvezia	48,386	»
14. Pelazza Iolanda	48,108	»
15. Branchi Ermelinda	47,661	
16. Gentile Iole	47,614	»
17. Giovagnoli Luigia	47,574	»
18. Luti Renata	46,556	»
19. Grossi Filomena	45,516	»
20. Feragnoli Rosaria	44,590	»
21. Ricci Pasqualina	44,319	»
22. Ravagnani Maria Pia (nata il 5 luglio 1926)	42,000	»
23. Riggi Fulvia (nata il 24 settembre 1934)	42,000	»
24. Beninato Maria	41,560	»
25. Zaralli Ercolina	41,136	»
26. D'Alonzo Adele	39,260	»
27. Marcelli Lilia	38,524	»
28. Croce Velina	37,000	»
29. Bono Leda	35,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 10 gennaio 1956

Il prefetto: Di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio n. 27519/3 del 10 ottobre 1954, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina al 10 ottobre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 26 aprile 1955, n. 340.2.93/9386, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 16 maggio 1955;

Visto il decreto prefettizio di pari data n. 37186, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel suddetto concorso;

Viste le domande delle candidate dichiarate idonee e tenuto presente l'ordine delle sedi prescelte da ciascuna;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee nel concorso di cui alla premessa narrativa, sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Sinico Maria fu Antonio: San Felice Circeo (condotta unica);

2) Clementi Vittoria di Umberto: Terracina (condotta Borgo Hermada);

3) Liverani Linda di Giuseppe: Roccasecca dei Volsci (condotta unica);

4) Liberali Giustina di Alfredo: Ventotene (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 10 gennaio 1956

Il prefetto: DI NAPOLI

(248)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 2461-Div. 3ª san. in data 15 gennaio 1953, con il quale vennero poste a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1952;

Visto il decreto n. 47710-Div. 3ª san. in data 9 novembre 1954, con il quale vennero ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso,

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.02/12755 in data 26 novembre 1953, modificata con successivi decreti dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.02/8303 del 26 marzo 1954 e n. 340.2.02/11512 dell'11 settembre 1954;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1952:

N.	Candidato		Punti	
1.	Peruggia dott. Giuseppe	punti	59,8693	su 100
2.	Veniali dott. Mirko	»	59,1176	»
3.	Ricci dott. Giuseppe	»	57,0973	»
4.	Boidi dott. Domenico	»	56,4200	»
5.	Stringa dott. Ubaldo	»	55,8211	»
6.	Cassano dott. Pietro	»	55,4830	»
7.	Barberis dott. Tullio	»	54,9517	»
8.	Reale dott. Carlo	»	54,5879	»
9.	Colla dott. Bruno	»	54,4817	»
10.	Nobili dott. Vincenzo	»	53,8636	»
11.	Verna dott. Riccardo	»	53,8586	»
12.	Garberi dott. Ugo	»	53,3044	»
13.	Macagno dott. Emanuelino	»	52,8755	»
14.	Sanna dott. Giov. Battista	»	52,8124	»
15.	Badalla dott. Achille	»	52,6123	»
16.	Galliano dott. Giovanni	»	52,4202	»
17.	Lasagna dott. Sergio	»	51,7570	»
18.	Beltaro dott. Basilio	»	51,4986	»
19.	Canegallo dott. Antonio	»	51,4460	»
20.	Mazzucco dott. Luigi	»	51,4086	»
21.	Gentile dott. Gelso	»	51,3726	»
22.	Musiari dott. Faliero	»	51,0909	»
23.	Ferrara dott. Egidio	»	50,7957	»
24.	Ermini dott. Giovanni	»	50,6984	»
25.	Malvicini dott. Gianfranco	»	50,5193	»
26.	De Bernardi dott. Giovanni	punti	50,4350	su 100
27.	Pessina dott. Ferdinando	»	50,4231	»
28.	De Biasi dott. Spiridione	»	50,2296	»
29.	Reposi dott. Giovanni	»	50,0708	»
30.	Pilotti dott. Giuseppe	»	49,9090	»
31.	Prati dott. Livio	»	49,8613	»
32.	Massone dott. Pietro	»	49,8068	»
33.	Franceschini dott. Giorgio	»	49,6818	»
34.	Ricci dott. Luigi	»	49,6304	»
35.	Perasso dott. Sebastiano	»	49,5850	»
36.	Garibaldi dott. Valerio	»	49,4646	»
37.	Fè dott. Demetrio	»	49,4449	»
38.	Pertica dott. Giovanni	»	49,3881	»
39.	Fracchia dott. Pietro	»	49,3089	»
40.	Monti dott. Gerolamo	»	49,1046	»
41.	Salvi dott. Giulio	»	49,0827	»
42.	Perrella dott. Gius. Camillo	»	49,0536	»
43.	Cabona dott. Elio	»	49,0482	»
44.	Gastaldi dott. Enrico	»	48,8520	»
45.	Rosmino dott. Guido	»	48,8180	»
46.	Garavelli dott. Giovanni	»	48,7782	»
47.	Rapaglià dott. Renzo	»	48,6760	»
48.	Volta dott. Alfonso	»	48,6277	»
49.	Ricci dott. Riccardo	»	48,5539	»
50.	Sacchi dott. Giovanni	»	48,4545	»
51.	Paderna dott. Angelo	»	48,1078	»
52.	Raiteri dott. Luigi	»	48,0954	»
53.	Indalezio dott. Franco	»	48,0716	»
54.	Capello dott. Luigi	»	47,8890	»
55.	Laiolo dott. Renato	»	47,5113	»
56.	Sereno dott. Aldo	»	47,4742	»
57.	Tozzi dott. Piero	»	47,4543	»
58.	Magrassi dott. Pietro	»	47,4376	»
59.	Gatti dott. Leone	»	47,2916	»
60.	Gandini dott. Paolo	»	47,1756	»
61.	Massa Saluzzo dott. Pier Luigi	»	47,1106	»
62.	Verrua dott. Carlo	»	47,0234	»
63.	Balbo dott. Luigi	»	46,9545	»
64.	Azzali dott. Franco	»	46,9116	»
65.	Battegazzore dott. Pietro, ufficiale di complemento	»	46,8863	»
66.	Natta dott. Domenico	»	46,8863	»
67.	Benecchi dott. Dante	»	46,8538	»
68.	Clerici dott. Livio	»	46,7129	»
69.	Berrone dott. Giovanni	»	46,4630	»
70.	Ottonelli dott. Luigi	»	46,4265	»
71.	Cerro dott. Antonio	»	46,4260	»
72.	Invernizzi dott. Giuseppe	»	46,3863	»
73.	Gulminetti dott. Dario	»	46,2412	»
74.	Sganzetta dott. Gaudenzio	»	46,1818	»
75.	Garibaldi dott. Dionisio	»	45,8436	»
76.	Cicerale dott. Giuseppe	»	45,5453	»
77.	Corradini dott. Luigi	»	45,4686	»
78.	Ferrari dott. Pietro	»	45,3038	»
79.	Zaccone dott. Giovanni	»	45,0681	»
80.	Villa dott. Paolo	»	44,6021	»
81.	De Martini dott. Mario	»	44,4105	»
82.	Fioretti dott. Giuseppe	»	44,0310	»
83.	Chiavarino dott. Luigi	»	43,3723	»
84.	Carlesi dott. Franco	»	43,2896	»
85.	Gibellini dott. Bruno	»	43,0013	»
86.	Costanzo dott. Andrea	»	42,9090	»
87.	Facibene dott. Antonio	»	42,8975	»
88.	Cosseta dott. Luigi	»	42,7802	»
89.	Formaggio dott. Luciano	»	42,0000	»
90.	Bausone dott. Franco	»	41,4260	»
91.	Benozzi dott. Lino	»	40,6278	»
92.	Chiesa dott. Filippo	»	40,2583	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali della Prefettura e all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 4 gennaio 1956

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 2461-Div. 3ª san. in data 15 gennaio 1953, con il quale vennero poste a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1952;

Visto il decreto n. 60917-Div. 3ª san. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso predetto;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Peruggia dott. Giuseppe: Castelnuovo Scrivia;
2) Veniali dott. Mirko: Quattordio;
3) Ricci dott. Giuseppe: Visone;
4) Boidi dott. Domenico: Occimiano;
5) Stringa dott. Ubaldo: Alessandria-Valle San Bartolomeo;
6) Barberis dott. Tullio: Lu-Cuccaro;
7) Reale dott. Carlo: Predosa (2ª condotta medica);
8) Colla dott. Bruno: Pasturana-Tassarolo;
9) Nobili dott. Vincenzo: Villadeati;
10) Verna dott. Riccardo: Castelletto Merli-Odalengo Piccolo (consorzio);
11) Garberi dott. Ugo: Garbagna;
12) Macagno dott. Emanuelino: Sala Monferrato;
13) Galliano dott. Giovanni: Montaldo Bormida.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali della Prefettura e all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 4 gennaio 1956

Il prefetto: ADAMI

(247)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 5941-Div 3ª San. del 1º marzo 1955, con cui venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Alessandria;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 330/140366 del 10 ottobre 1955, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il decreto prefettizio n. 50401 Div. 3ª San. del 9 novembre 1955, con il quale furono ammessi al concorso i candidati: 1) dott. Antonio Luppi; 2) dott. Renzo Penna; 3) dottor Alberto Martin Wedard, e venne disposta l'esclusione del dott. Pietro Lucci per non avere questi presentato i documenti di rito prescritti dal bando di concorso;

Letti i verbali rassegnati dalla predetta Commissione riguardanti lo svolgimento del concorso stesso, e dai quali risulta che il candidato dott. Antonio Luppi non si è presentato alle prove di esame;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni ed accertato che le stesse si sono svolte in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 75 del predetto regolamento;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei seguenti candidati partecipanti al concorso e risultati idonei:

1. Penna dott. Renzo di Secondo — punti 345 su 400
2. Martin Wedard dott. Alberto fu Vittorio — » 320 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale.

Alessandria, addì 4 gennaio 1956

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto n. 60740 Div. 3ª San. con il quale si approva la graduatoria dei candidati dott. Renzo Penna di Secondo e dott. Alberto Martin Wedard fu Vittorio nel concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria;

Visti gli articoli 36 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Renzo Penna di Secondo è dichiarato vincitore del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria, bandito con decreto prefettizio n. 5941 Div. 3ª San. del 1º marzo 1955.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale.

Alessandria, addì 4 gennaio 1956

Il prefetto: ADAMI

(344)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 40564/3 del 16 dicembre 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di veterinario condotto bandito con decreto prefettizio n. 40340 del 30 dicembre 1954;

Visto il proprio decreto n. 40564/2 del 16 dicembre 1955, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Pietro Palotta si è resa vacante la condotta di Gualdo;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Francesco Misericordia è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Gualdo in sostituzione del dott. Pietro Palotta, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 23 gennaio 1956

Il prefetto: FABIANI

(384)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 34030 in data 19 dicembre 1955, con il quale il dott. Pocobelli Rocco di Filippo venne nominato ufficiale sanitario del comune di Colobraro in seguito all'esito del concorso bandito da questa Prefettura per i posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1954;

Vista la comunicazione fatta in data 10 gennaio 1956, del predetto dott. Pocobelli di rinunzia al posto di ufficiale sanitario di Colobraro, conferitogli con il suindicato decreto;

Ritenuto che, in seguito a detta rinunzia, il posto di ufficiale sanitario di Colobraro va conferito ad un altro concorrente dichiarato idoneo;

Vista la graduatoria di merito approvata con decreto prefettizio n. 34029 del 19 dicembre 1955;
Considerato che il dott. Tagarelli Donato di Sebastiano ha diritto al posto in parola in base alla graduatoria di merito e l'ordine di preferenza indicato nella domanda di partecipazione al concorso;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Tagarelli Donato di Sebastiano è nominato ufficiale sanitario del comune di Colobraro per un biennio di esperimento a termine del quale sarà provveduto alla nomina definitiva o alla dimissione.
Il predetto sanitario dovrà assumere servizio il 20 febbraio 1956, con espressa avvertenza che nel caso di mancata assunzione del servizio nel giorno predetto, senza giustificato motivo, sarà dichiarato rinunziatario.
Il dott. Tagarelli dovrà prestare la promessa di cui allo art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 17 gennaio 1956

Il prefetto RIGUCCI

(338)

PREFETTURA DI VERCELLI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Vercelli e di Biella

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto 21 settembre 1953, n. 31930, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Vercelli e di Biella;
Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 28 giugno 1954, n. 340.3/9711, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 13 luglio 1954, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;
Visti i verbali delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, svoltesi presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Vercelli e di Biella:

1. Biggio Piero — punti 158,55 su 200
2. Turletti Giuseppe — » 150,05 »
3. Sergi Demetrio — » 141,46 »
4. Battiati Giuseppe — » 126,70 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Vercelli e di Biella.

Vercelli, addì 2 gennaio 1956

Il prefetto: MALINVERNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto l'odierno decreto pari numero, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Vercelli e di Biella;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Biggio Piero è dichiarato vincitore del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Biella ed è nominato in via di esperimento ufficiale sanitario di detto Comune.
Il dott. Turletti Giuseppe è dichiarato vincitore al posto di ufficiale sanitario del comune di Vercelli ed è nominato, in via di esperimento, ufficiale sanitario di detto Comune.
I predetti sanitari dovranno assumere servizio entro il 12 febbraio 1956 e quindi prestare la promessa solenne di cui all'art. 38 del citato testo unico delle leggi sanitarie.
Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Vercelli e di Biella.

Vercelli, addì 2 gennaio 1956

Il prefetto: MALINVERNO

(345)

PREFETTURA DI LIVORNO

Esito del concorso al posto di ispettore medico sull'assistenza sanitaria del comune di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 5875, Div. 3ª san. del 10 febbraio 1955, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ispettore medico sull'assistenza sanitaria del comune di Livorno;
Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 330.140520.Segr. Gen div. III, in data 10 ottobre 1955, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Riconosciuta la regolarità delle operazioni della citata Commissione;
Visti l'art. 54 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e l'art. 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico per titoli ed esami al posto di ispettore medico sull'assistenza sanitaria del comune di Livorno, così come formulata dalla Commissione giudicatrice indicata in narrativa:

1. Finis dott. Oreste — punti 125,50 su 200
2. Stipanovich dott. Antonio — » 120,65 »
3. Dinardo dott. Rocco — » 115,25 »

A seguito di dette risultanze il dott. Finis Oreste è dichiarato vincitore del posto a concorso.
Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Livorno.

Livorno, addì 20 gennaio 1956

Il prefetto: MARFISA

(377)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.